Screening ecocardiografico nei soggetti asintomatici: non raccomandato

Data 27 ottobre 2013
Categoria cardiovascolare

Uno studio norvegese randomizzato e controllato non ha evidenziato differenze per quanto riguarda la mortalità totale tra soggetti asintomatici sottoposti a screening ecocardiografico e soggetti non screenati.

Le linee guida di molte società scientifiche americane , per ogni indicazione clinica, classificano l'ecocardiogramma come appropriato, di utilità incerta oppure non appropriato.
Nei soggetti asintomatici non selezionati l'esame viene indicato, in genere, come non appropriato.

La bontà di questa conclusione viene confermata da uno studio norvegese che ha arruolato quasi 7000 soggetti (età media 60 anni) e li ha randomizzati allo screening ecocardiografico transtoracico oppure a non screening.
Il follow up è durato circa 15 anni. Si è visto che la mortalità totale era la stessa nei due gruppi: 26,9% nel gruppo screenato e 27,6% nel gruppo non screenato.

Si potrebbe speculare che almeno nei partecipanti ipertesi o ad alto rischio cardiovascolare lo screening sia stato efficace. Invece anche in questi casi la mortalità totale tra gruppo screenato e gruppo non screenato non differiva in modo statisticamente significativo.

Ma lo screening, anche se non riduce la mortalità totale, potrebbe impattare positivamente su altri esiti come la mortalità e la morbilità cardiovascolari?
Lo studio norvegese ha valutato come endopoint secondari la morte improvvisa, la mortalità cardiaca, l' infarto fatale e non fatale e l'ictus e anche in questo caso non si sono riscontrate differenze tra di due gruppi.

Ovviamente la possibilità di poter disporre facilmente di un esame ampiamente diffuso, innocuo e di costo non elevato costituisce un motivo molto attraente per la sua prescrizione, ma, per il momento, ci pare che la conclusione sia quella di non derogare da quanto suggeriscono le attuali linee guida.

RenatoRossi

Bibliografia

1. ACCF/ASE/AHA/ASNC/HFSA/HRS/SCAI/SCCM/SCCT/SCMR 2011
Appropriate Use Criteria for Echocardiography

2. Lindekleiv H et al. Echocardiographic screening of the general population and long-term survival. JAMA Intern Med. Pubblicato anticipatamente online il 22 luglio 2103.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 21:13 | Pagina 1 di 1